



COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 63 Reg. Delibere in data 28/12/2023

OGGETTO:	TRASFORMAZIONE DI PIAVE SERVIZI SPA IN SOCIETA' BENEFIT E ADEGUAMENTO MODALITA' DI INTERVENTO ALLE SEDUTE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' - MODIFICHE VIGENTE STATUTO - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI
-----------------	--

L'anno duemilaventitre, addì **ventotto** del mese di Dicembre alle ore 19.00 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

A questo punto dell'ordine del giorno partecipano:

Nome	Carica	Presente
ROMA PAOLA	Presidente	SI
MORO STEFANIA	Consigliere	SI
PICCO STEFANO	Consigliere	SI
LORENZON SERGIO	Consigliere	SI
BURIOLA FABIO	Consigliere	SI
BUSO MATTEO	Consigliere	SI
MORICI SANTE	Consigliere	SI
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	SI
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	SI
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	SI
BOER SILVANA	Consigliere	SI
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	SI
DE NARDI PAOLA	Consigliere	SI

Presenti : 13 Assenti : 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa PAOLETTI BARBARA, Segretario Comunale

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 57 del 20/12/2023

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DI PIAVE SERVIZI SPA IN SOCIETA' BENEFIT E ADEGUAMENTO MODALITA' DI INTERVENTO ALLE SEDUTE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' - MODIFICHE VIGENTE STATUTO - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Il Responsabile del Area Finanziaria ed Amministrativa propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- sino al 31.12.2015 il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel c.d. sub-ambito “sinistra Piave” dell’A.T.O. “Veneto Orientale”, era gestito da Piave Servizi S.r.l. unitamente alle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. (in sigla S.I.S.P. S.r.l.) di Codognè (TV) e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. (in sigla Sile Piave S.p.A.) di Roncade (TV);
- in data 09.12.2015 è stato sottoscritto l’atto di fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.r.l., come da rogito rep. n. 124821 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto iscritto, ai fini dell’efficacia *ex lege* della fusione, nel Registro delle Imprese di Treviso in data 31.12.2015;
- da detta data (31.12.2015), pertanto, Piave Servizi S.p.A. (già S.r.l.) è l’unico soggetto erogante il servizio “*in house providing*” nel territorio dei propri 39 Comuni Soci della Provincia di Treviso e Venezia, tra cui anche il Comune Socio di Ponte di Piave, ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento, subentrando a tutti gli effetti di legge e senza soluzione di continuità nei rapporti attivi e passivi delle due società incorporate, ivi inclusi i rapporti contrattuali in essere con i Clienti del Servizio Idrico Integrato;
- in particolare il Comune di Ponte di Piave detiene attualmente il 1,6734 % del capitale sociale di Piave Servizi;
- l’operatività di Piave Servizi si è positivamente consolidata in questi anni, segnalandosi per il notevole grado di efficienza gestionale e di economicità contabile, dando prova di assoluta stabilità finanziaria e di piena sostenibilità generale dell’impianto aziendale, corroborate anche dalla trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., approvata dall’Assemblea dei Soci nella seduta del 23.09.2019 ed iscritta a tutti gli effetti di legge in data 21.10.2019 nel Registro delle Imprese di Treviso – Belluno, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;
- al contempo la Società ha cercato di sviluppare attività aventi come obiettivo la realizzazione di progetti, iniziative e programmi che oltre ad avere un carattere economico, hanno altresì la peculiarità di soddisfare altri tipi bisogni e necessità coinvolgendo diverse e ulteriori categorie di stakeholder, generando un impatto positivo sia per la Società stessa che per la comunità e il territorio di riferimento;
- in considerazione di tale aspetto e con l’obiettivo di valorizzare il ruolo di tali attività nell’assetto aziendale, nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato avvio ad un percorso volto ad approfondire la disciplina delle cd. Società Benefit di cui alla L. n. 208 del 28.12.2015, art. 1, comma 376-384;
- in particolare, la disciplina di riferimento descrivendo la società benefit come una “*società che, nell’esercizio di un’attività economica, oltre allo scopo di dividere gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di*”

persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse", indica gli adempimenti necessari per ottenere tale qualifica, ovvero:

- modifica e integrazione dello statuto sociale con indicazione delle cd. finalità di beneficio comune perseguite;
 - gestione volta al bilanciamento tra l'interesse dei soci (shareholder) e quello di tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder);
 - individuazione e nomina di uno o più responsabili denominato "Responsabile d'impatto";
 - redazione di una relazione annuale inerente alle modalità di perseguimento del beneficio comune, da allegarsi al bilancio d'esercizio;
- il medesimo tema è stato oggetto di approfondimento e discussione anche tra le società consorziate in Viveracqua S.c. a r.l., tanto che, a fronte del diffuso e condiviso interesse nonché della volontà manifestata anche dagli altri Gestori del S.I.I. del Veneto di intraprendere lo stesso percorso, il Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi ha deciso di intraprendere fattivamente il suddetto processo di trasformazione con il supporto di un gruppo di consulenti esterni incaricato da Viveracqua e costituito dal Centro Api Servizi Società Benefit S.r.l. con la collaborazione della società, Mixa Consulting S.r.l, e dello studio di commercialisti, Quadra S.r.l.;
 - a fronte degli approfondimenti svolti e dei vantaggi conseguenti alla trasformazione di Piave Servizi S.p.A. in Società Benefit, tra cui il perseguimento di uno scopo che abbia un impatto positivo non solo per i soci ma anche per gli stakeholder, il vantaggio reputazionale che si traduce nella capacità di attrarre investimenti, nuove risorse e talenti, nonché la garanzia per la governance che vengano perseguiti gli obiettivi e le finalità previste nello statuto, il Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi S.p.A., nella seduta del 15.11.2023, ha evidenziato l'opportunità di procedere con la trasformazione in Società Benefit e all'adeguamento dello statuto sociale secondo le suddette indicazioni, sviluppando le potenzialità e i caratteri insiti di una parte delle attività aziendali già svolte;
 - in questo senso il Consiglio di Amministrazione della Società ha declinato secondo i seguenti termini le cd. "finalità di beneficio comune":
 1. destinare il valore generato dalla società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;
 2. promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di conoscenza consapevole e responsabile del valore e dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;
 3. favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato; con cui dovrà essere integrato l'art. 4 del vigente statuto relativo all'Oggetto Sociale, ed individuato le altre clausole statutarie oggetto di modifica;
 - in considerazione pertanto della volontà di procedere ad una modifica del vigente statuto, è stato ritenuto opportuno valutare altresì la possibilità di apportare delle ulteriori modifiche statutarie inerenti alle modalità di intervento alle sedute dell'Assemblea dei Soci (art. 19) e del Consiglio di Amministrazione (art. 24);
 - a seguito infatti dell'esperienza imposta nel corso del 2020-2021-2022 a causa della pandemia da Covid-19 che, con la conseguente normativa di carattere emergenziale (D.L. n. 18 del 17.03.2020), ha legittimato - pur in assenza e/o in deroga a eventuali disposizioni specifiche -, per lo svolgimento dei consessi formali degli organi societari e la gestione delle relative attività, l'uso di strumenti di telecomunicazione audio-video con collegamento anche da più luoghi, contigui o distanti, si è instaurata nella compagine sociale e nell'organo amministrativo una prassi che ha consentito e maggiormente facilitato la partecipazione e l'attività delle diverse riunioni;
 - a fronte dello scadere del termine normativo (31.07.2023) che legittimava le sopra descritte modalità di partecipazione e attesi gli attuali vincoli imposti dal vigente statuto che limitano i video collegamenti per l'Assemblea solo da luoghi indicati dalla Società a cui i Soci possono affluire e per il Consiglio di Amministrazione solo ai casi d'urgenza, è emersa la necessità di adeguare tali aspetti passando da un approccio emergenziale ad uno maggiormente strutturato e strutturale in linea con i

tempi, gli orientamenti dottrinali in materia nonché le attuali pratiche e le clausole statutarie di diverse società (S.p.A. e S.r.l.);

- come è stato possibile rilevare nel corso degli ultimi anni, i diversi mezzi di telecomunicazione audio-video si sono infatti dimostrati idonei a soddisfare e garantire il rispetto del metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci nonché, nel rispetto delle condizioni di riservatezza, le attività di gestione aziendale in capo al Consiglio di Amministrazione, e pertanto si è ritenuto di modificare le relative disposizioni statutarie (art. 19 e 24), introducendo la possibilità di tenere le relative riunioni con interventi audio/video collegati anche da più luoghi, contigui o distanti, senza limitazioni di sedi per l'Assemblea o il carattere d'urgenza per il Consiglio di Amministrazione;
- l'effettiva attuazione di tali indicazioni, con la definizione del correlato procedimento di modificazione statutaria, necessita della approvazione della trasformazione in Società Benefit e delle variazioni statutarie da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con partecipazione qualificata in presenza di un notaio in qualità di segretario verbalizzante, nonché della preliminare approvazione da parte di tutti i 39 Consigli Comunali della revisione modificativa delle disposizioni interessate;
- lo schema di modifiche sottoposto all'odierno esame del presente Consiglio Comunale è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi S.p.A. nella seduta del 04.12.2023 ed ha acquisito la competente e favorevole approvazione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo di Piave Servizi S.p.A. nella seduta dello stesso tenutasi in data 12.12.2023 in cui il predetto Comitato, a norma degli artt. 16, terzo comma e 29, comma 1, lett. b) del vigente statuto, è stato chiamato ad esprimere il positivo e vincolante parere preliminare;

VALUTATO che, in continuità con gli indirizzi societari sopra richiamati, si interviene sull'atto statutario al fine di introdurre talune variazioni del vigente statuto di Piave Servizi S.p.A. riguardante le disposizioni di cui agli artt. 4 comma sesto, nuovo 4bis, 19 comma terzo, 23 comma quarto, 24 comma quinto e 36 comma primo del medesimo Statuto;

PRECISATO che le variazioni proposte, come appositamente evidenziate in colore blu (mentre in colore rosso barrato sono riportate le abrogazioni) nello schema di raffronto tra il vigente statuto e quello risultante dalle modificazioni in parola allegato al presente deliberato, riguardano:

- a) l'integrazione dell'oggetto sociale con le cd. "finalità di beneficio comune" (art. 4.6) che di seguito si riporta (con evidenziate in grassetto sottolineato le parti revisionate) per maggior completezza di informazione:

"ART. 4 – OGGETTO

1. La Società si prefigge lo svolgimento delle attività e dei servizi specificati nei commi successivi del presente articolo.
2. L'attività della Società, nel rispetto dello scopo sociale e delle vigenti disposizioni di legge, dovrà essere eseguita nello svolgimento dei compiti affidati dai soci Enti pubblici comunque in misura superiore all'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato complessivo. L'attività di produzione ulteriore rispetto a detto limite può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle previste dallo Statuto solo a condizione che essa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.
3. La Società ha per oggetto:
 - a) la gestione e l'esercizio del servizio idrico integrato secondo quanto previsto dalle competenti Autorità e dagli Enti affidanti in attuazione del D. Lgs. n° 152/2006, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni nonché della normativa regionale in materia;
 - b) la prestazione di altri servizi connessi alla gestione del servizio idrico integrato;

- c) la realizzazione di studi, ricerche, progettazioni, acquisizioni e cessioni di tecnologie, processi e formule in genere nel settore dei servizi di cui sopra;
- d) la progettazione, costruzione e gestione d'impianti anche a tecnologia avanzata, necessari all'attuazione di quanto previsto nei precedenti punti;
- e) l'espletamento di servizi tecnici, di controllo e sviluppo tecnologico dei processi, amministrativi, contabili, di elaborazione dati, di gestione e riscossione delle tariffe e dei canoni inerenti le attività di interesse pubblico locale in genere;
- f) ogni attività e/o servizio, anche di pubblica utilità o interesse pubblico, che la normativa, comunitaria e nazionale, in tema di società partecipate da pp.aa. dovesse ritenere compatibile con gli affidamenti *in house providing*.

4. La Società potrà inoltre:

- assumere direttamente o indirettamente interessenze, partecipazioni in altri Enti, società, consorzi, imprese o altre forme associative previste dalla legge al fine esclusivo di migliorare la gestione dei servizi diretti all'utenza in genere, nei limiti dell'art. 2361 del codice civile e della legislazione speciale in materia di servizio idrico integrato;

- effettuare:

- a) altre attività specificatamente dirette a favorire l'espletamento dei servizi indicati, complementari od affini a quelli innanzi menzionati;
- b) tutte le operazioni commerciali, industriali, economiche, finanziarie, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie in genere; le suddette attività finanziarie potranno essere esercitate solo in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ai sensi di legge;

- curare rapporti di collaborazione con le Autorità dello Stato, la Regione, gli altri Enti Pubblici territoriali (Provincia, Città Metropolitana, Comuni, Consorzi) ed economici, le Università, Enti Pubblici e privati in genere e società commerciali, eventualmente stipulando con essi convenzioni ed accordi di programma, in ossequio alla normativa in vigore per le società partecipate dalla pubblica amministrazione per quanto applicabili.

5. Restano comunque escluse le attività di servizi economici d'interesse generale a rete fuori dell'ambito territoriale delle collettività di riferimento degli Enti pubblici soci, salvo che l'affidamento di tali servizi avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica e restino entro i limiti di fatturato di cui al precedente paragrafo 2.

6. In qualità di Società Benefit, la società "Piave Servizi S.p.A." intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti del territorio, ambiente, comunità, persone e altri portatori di interesse.

In particolare, la Società, svolgerà le attività descritte al precedente punto con particolare attenzione alle specifiche finalità di beneficio comune di seguito indicate e descritte ai fini della produzione dei seguenti effetti:

- destinare il valore generato dalla Società al finanziamento di attività di ricerca e investimenti per lo sviluppo sostenibile e la resilienza del ciclo idrico integrato nel territorio;

- promuovere nella collettività una cultura ambientale finalizzata alla diffusione di una conoscenza consapevole e responsabile del valore, dell'uso e del riutilizzo della risorsa idrica;

- favorire l'inclusione sociale, agevolando o ampliando l'accesso al servizio idrico integrato";

- b) la descrizione dei principali obblighi e adempimenti inerenti alla struttura della Società Benefit e in particolare all' Organo Amministrativo (nuovo art. 4bis e 23 comma 4);
- c) le modalità di intervento alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione (art. 19 comma 3 e 24 comma 5);
- d) il rinvio alle previsioni di cui alla disciplina in materia, L. n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, commi 376-384 (art. 36 comma 1);

EVIDENZIATO che tali modifiche si profilano da un lato maggiormente funzionali alla concreta partecipazione e all'attività dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci permettendo l'intervento mediante l'ausilio di tecnologie audio/video idonee a garantire il metodo collegiale, la parità di trattamento e il principio di buona fede, dall'altra la trasformazione in Società Benefit consente di valorizzare, sia nei confronti dei Soci (shareholder) che degli stakeholder (portatori d'interesse), la totalità delle attività poste in essere dalla Società e rafforzare sotto molteplici punti di vista l'aspetto reputazionale, in coerenza e attuazione della vision e della mission aziendale;

REPUTATA in proposito l'adeguatezza di tali variazioni rispetto all'esigenza di valorizzare attività aziendali e procedure gestionali congruenti con la natura intrinseca e le caratteristiche proprie della società Piave Servizi S.p.A. quale affidataria *in house* a partecipazione pubblica totalitaria, e Gestore di un servizio pubblico essenziale, garantendo al contempo la possibilità per i soci e gli amministratori di intervenire nei rispettivi consessi in modo più agevole, e la realizzazione degli obiettivi espressi e formalizzati nell'oggetto sociale;

ACQUISITO, inoltre, sul presente atto il parere dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) acquisito al prot. 1254 del 21/12/2023;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dai competenti Responsabili di Area,

Uditi gli interventi:

Il Sindaco propone di anticipare il punto al n.12 dell'ordine del giorno al posto del punto al n. 9 dell'ordine del giorno (Bilancio di previsione Finanziario 2024/2026 Esame di approvazione) vista la presenza in sala del Presidente di Piave Servizi. Non si registra alcun contrario e alcun astenuto e pertanto si passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno: "Trasformazione di Piave Servizi S.p.A. in Società Benefit e adeguamento modalità di intervento alle sedute di Assemblea e Consiglio di Amministrazione della Società – modifiche vigenti Statuto - Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Sindaco relaziona come segue:

Piave Servizi S.p.A., di cui il Comune di Ponte di Piave detiene attualmente il 1,6734 % del capitale sociale, è soggetto erogante il servizio "in house providing" nel territorio dei propri 39 Comuni Soci della Provincia di Treviso e Venezia ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento.

Va evidenziato che l'operatività di Piave Servizi si è positivamente consolidata in questi anni, segnalandosi per il notevole grado di efficienza gestionale e di economicità contabile, dando prova di assoluta stabilità finanziaria e di piena sostenibilità generale dell'impianto aziendale, corroborate anche dalla trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., iscritta a tutti gli effetti di legge in data 21.10.2019 nel Registro delle Imprese di Treviso – Belluno.

Va evidenziato inoltre che al contempo la Società ha cercato di sviluppare attività aventi come obiettivo la realizzazione di progetti, iniziative e programmi che oltre ad avere un carattere economico, hanno altresì la peculiarità di soddisfare altri tipi bisogni e necessità coinvolgendo diverse e ulteriori categorie di stakeholder, generando un impatto positivo sia per la Società stessa che per la comunità e il territorio di riferimento.

In considerazione di tale aspetto e con l'obiettivo di valorizzare il ruolo di tali attività nell'assetto aziendale, è stato avviato un percorso volto ad approfondire la disciplina delle cd. Società Benefit di cui alla L. n. 208 del 28.12.2015, art. 1, comma 376-384.

La società benefit è una "società che, nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividere gli utili, persegue una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile,

sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse", Per ottenere tale qualifica, servono:

- modifica e integrazione dello statuto sociale con indicazione delle cd. finalità di beneficio comune perseguite;
- gestione volta al bilanciamento tra l'interesse dei soci (shareholder) e quello di tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder);
- individuazione e nomina di uno o più responsabili denominato "Responsabile d'impatto";
- redazione di una relazione annuale inerente alle modalità di perseguimento del beneficio comune, da allegarsi al bilancio d'esercizio;

Il Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi S.p.A., nella seduta del 15.11.2023, ha evidenziato l'opportunità di procedere con la trasformazione in Società Benefit e all'adeguamento dello statuto sociale secondo le suddette indicazioni, sviluppando le potenzialità e i caratteri insiti di una parte delle attività aziendali già svolte;

In considerazione della volontà di procedere ad una modifica del vigente statuto, è stato ritenuto opportuno valutare altresì la possibilità di apportare delle ulteriori modifiche statutarie inerenti alle modalità di intervento alle sedute dell'Assemblea dei Soci (art. 19) e del Consiglio di Amministrazione (art. 24);

Il Sindaco ringrazia per la presenza il Presidente di Piave Servizi S.p.A. e cede a lui la parola per l'illustrazione dei punti.

Il Presidente di Piave Servizi ringrazia per l'anticipazione della trattazione del punto all'ordine del giorno e per l'invito che gli da l'opportunità di esporre l'argomento di cui si tratta. Si sofferma quindi sul concetto di "Società Benefit" evidenziando che Piave Servizi ha già, per sua natura e mission aziendale, di base la caratteristica di accostare alla ricerca di beneficio economico la ricerca di benefici comuni. Sottolinea che è stato deciso di proporre all'Assemblea dei Soci questa trasformazione per conseguire un beneficio di carattere reputazionale, sia in termini di captazione di risorse umane, sia nei confronti delle istituzioni che finanziano investimenti, aggiungendo che vi sono anche vantaggi a livello di bandi che premiano con punteggi particolari Società Benefit. Sottolinea che si tratta di una serie di benefici a fronte di costi che sono esigui tenuto conto che viene richiesto annualmente un impegno sostanzialmente limitato perché gli obiettivi che ha brevemente illustrato sono obiettivi che già la società si pone (investire per promozione della cultura dell'acqua, destinazione di risorse per la ricerca e sviluppo e per un utilizzo sostenibile delle risorse idriche).... Aggiunge che per queste considerazioni il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogico della Società si è già espresso in modo favorevole sulla proposta del CdA. Continua evidenziando che il secondo ordine di modifiche proposte riguarda le regole per la partecipazione all'Assemblea ed al Consiglio riguardanti la partecipazione con modalità da remoto.

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: in riferimento al fatto che Piave Servizi è una S.p.A. chiede se gli utili venissero fino ad oggi distribuiti ai soci.

Presidente di Piave Servizi: risponde che da sempre e per mission data al CdA l'utile viene reinvestito in infrastrutture.

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: osserva che quindi cambierà poco, si continuerà nella politica della società.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 13 componenti il Consiglio Comunale presenti,

DELIBERA

1. di dare atto che le suesposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione e si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo;
2. di approvare, per le considerazioni e motivazioni tutte sopra esposte, la trasformazione di Piave Servizi S.p.A. in Società Benefit;
3. di approvare le modifiche dello statuto sociale di Piave Servizi S.p.A., di cui il Comune di Ponte di Piave è socio con una partecipazione del 1,6734% conseguenti a quanto esposto in premessa, come da proposte di variazione apportate agli articoli seguenti (e disposizioni in esse interessate) e qui sintetizzate come segue:
 - art. 4, comma sesto – introduzione e formalizzazione nell’oggetto sociale delle cd. “finalità di beneficio comune” come già meglio specificato in premesse;
 - nuovo art. 4bis – individuazione degli adempimenti previsti in capo all’organo amministrativo e più generale alla struttura della Società Benefit;
 - art. 19, comma terzo – circa l’inserimento della possibilità di intervenire nelle sedute dell’Assemblea con l’ausilio di collegamenti audio-video anche da più luoghi, contigui o distanti, senza limitazioni di sedi;
 - art. 23, comma quarto – circa i poteri dell’Organo Amministrativo in ordine all’attuazione delle cd. finalità di beneficio comune;
 - art. 24, comma quinto – circa la previsione della possibilità di intervenire nelle sedute del Consiglio di Amministrazione con l’ausilio di collegamenti audio-video anche senza il carattere d’urgenza della riunione;
 - art. 36, comma primo - circa il rinvio alle previsioni normative di cui alla L. n. 208 del 28 dicembre 2015, art. 1, commi 376-384;
4. di approvare comunque, a tutti gli effetti, l’adozione complessiva del testo integrale dello statuto sociale di Piave Servizi S.p.A. modificato ed aggiornato come indicato nel documento allegato sub A) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, al quale pertanto si rinvia a completa descrizione ed indicazione di tutte le modifiche qui approvate, come ivi evidenziate in colore rosso barrato e in blu sottolineato, con il testo a fronte vigente, quello con le modifiche apportate e il testo definitivo da adottarsi;
5. di approvare l’attribuzione dei necessari poteri al Sindaco, o suo delegato ai sensi di legge, per l’espletamento degli adempimenti necessari e tutti gli atti inerenti e conseguenti, ivi incluso l’intervento nell’Assemblea di Piave Servizi S.p.A., per dare integrale attuazione ed esecuzione alla presente deliberazione in nome e per conto di questa Amministrazione;
6. di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
7. di provvedere a trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, a Piave Servizi S.p.A.

* * *

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 13 componenti il Consiglio Comunale presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 57**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria e Affari Generali**

Oggetto: **TRASFORMAZIONE DI PIAVE SERVIZI SPA IN SOCIETA' BENEFIT E ADEGUAMENTO MODALITA' DI INTERVENTO ALLE SEDUTE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' - MODIFICHE VIGENTE STATUTO - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2023

Il Responsabile di Settore

Linda Marson

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Linda Marson

Letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLETTI BARBARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PAOLETTI BARBARA in data 16/01/2024
Roma Paola in data 16/01/2024



COMUNE DI PONTE DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERA N. 63 del 28/12/2023

Il 17/01/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio Com.le numero **63 del 28/12/2023 con oggetto:**

TRASFORMAZIONE DI PIAVE SERVIZI SPA IN SOCIETA' BENEFIT E ADEGUAMENTO MODALITA' DI INTERVENTO ALLE SEDUTE DI ASSEMBLEA E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' - MODIFICHE VIGENTE STATUTO - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

E vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 17/01/2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MARSON LINDA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARSON LINDA in data 17/01/2024